

I PIZZI DI ADDAMS SCANDALIZZANO SCALFARO

Fa censurare IL LETTO un episodio sul divorzio

LA PRINCIPESSA MASSIMO IN SEQUENZE "PERICOLOSE", - RITIRATO IL FILM A
PROGRAMMAZIONE INIZIATA - LA CENSURA APPROVA, SCALFARO "RICHIAMA", LE COPIE

Forbici

Cosa ci racconta, dunque, questo film «Il letto», dal titolo tanto riposante ma dal contenuto così imprevedibilmente ostico alla censura italiana che, dopo aver imposto tagli abbondanti ne ha permesso la programmazione, per richiamarlo d'autorità subito dopo?

Il film, diretto da quattro registi (Francioli, Delannoy, Habb, e Decoin) doveva essere proiettato sugli schermi italiani, interpretato da un eccezionale complesso di attori tra i quali il nostro De Sica, Dawn Addams, François Arnoul, Martine Carol, Richard Todd ed altri. Film ad episodi, quattro, «Il letto», ha il suo fulcro nelle vicende che intorno al letto si svolgono, avventure gaie e serene, divertenti ed originali, impostate tutte ovviamente intorno a quello strumento, o miracolo, o suprema invenzione, o come volete chiamarlo, che è appunto il luogo dei nostri sogni, dei nostri riposi, del nostro «recupero» felice in una vita certamente non sempre facile, o sopportabile.

Da tempo la censura italiana mostra di non gradire certi titoli. «Vergine moderna», «Venere tascabile», «Vergine sotto il letto» ed altri, son titoli che vengono guardati con sospetto ed irritazione, quasi nascondessero obbligatoriamente, nel racconto cinematografico, chissà quali immoralità o peccati. Come che sia la storia de «Il letto», è una delle più normali. Quattro diplomatici, diretti a Strasburgo per la solita forse inutile conferenza, a causa della nebbia interompono il viaggio e trovano ospitalità in una casa cantonieta. Esiste un solo letto a due piazze, nessuno osa usarlo e tutti e quattro i diplomatici decidono di passare la notte svegli. Per ingannare l'attesa si raccontano episodi della propria vita, ruotanti intorno al letto. L'episodio che ha fatto impazzire i censori, uno soprattutto, sottolineiamo, è quello italiano, interpretato da De Sica e Dawn Addams, intitolato «Il divorzio» (altra parola tragica, per le orecchie dei censori).

L'azione si svolge in America (tutto lecito, no?), qualche anno fa. In un alberghetto dello Stato di New York si presenta un diplomatico (De Sica) con una veramente deliziosa brunetta (Dawn Addams) apparentemente innamorata di lui. I due infatti non sono, ma sembrano in viaggio di nozze e si fanno notare da tutti. Appena soli in camera il loro comportamento repentinamente muta: la donna è fredda, l'uomo impacciato. Niente di strano. Il diplomatico per divorziare dalla moglie si è rivolto ad una «agenzia» specializzata nel genere che fornisce prove di adulterio. Il comportamento apparentemente affettuoso dei due ha appunto lo scopo di permettere alla moglie di intervenire legalmente per il divorzio già consensualmente deciso. Senonché mentre la notte passa, tra i due nasce una reale simpatia, molte cose cambiano, due anime gemelle, l'italiano e l'americana, si sono incontrate. I due finiscono poi per sposarsi ed avere figli. Immorale tutto ciò?

Ma, c'è un ma. L'attrice, Dawn Addams, recentemente sposata, in concreto, non sulla scena, non già con De Sica ma col principe Massimo, nell'episodio ottimamente diretto da Francioli si presenta molto sposo, e per il bene di tutti, in sottilissima veste di pizzo, in una specie di pagliaccetto nero corredo da calze e giarrettiere. Al cospetto di Dawn Addams in pagliaccetto nero è scatenata l'apocalisse. Si è semplicemente preteso che dal film «Il letto» si tagliassero tutte le scene, le sequenze, tutto fino all'ultimo fotogramma in cui Dawn Addams, la principessa Massimo vogliamo dire, appare, forse troppo provocante. Per ottenere la distribuzione, un prezzo alto. Il pubblico non sarà troppo riconoscente alla censura, il tutto governerà alla comprensione dell'episodio, del resto castigatissimo nel dialogo, condotto con tanta magistrale abilità dal regista e da De Sica da risultare più che normale, spesso banale addirittura a quanti attendono chissà che, dopo l'ammorosa suscitata dalla stessa censura.

Molti, naturalmente, sostengono che le ragioni del ricore estremo della censura, accanitasi sul «letto», siano da ricercarsi in pressioni ed intimidazioni giunte da remoti vertici. Sia di fatto che per la evidente, e forse, oggi abbiamo un altro film fermo, capitali immobilizzati ed accesa curiosità del pubblico che, con ogni probabilità, anzi sicuramente, avrebbe assistito alla programmazione di un film divertente, senza turbare o senza immaginare quello che in realtà oggi può immaginare, a piacere suo.



Hanno bussato alla porta: sarà la cameriera dell'albergo. Quindi Dawn Addams (Janet), si stringe a De Sica (il diplomatico) come vuole il regolamento dell'«agenzia» dei divorzi.

Un'agenzia, come si nota bene con delle impiegate della tecnica ineguagliabile

Vale la pena di presentare alcune fotografie di scena e taluni fotogrammi del film «Il letto», materiale che può costituire argomento di indubbio interesse, anche perché Dawn Addams vi si presenta nelle stesse vesti, forse scarse, ma accettabili, della Pampanini in «La Presidentessa», senza dire, per brevità, di decine e decine d'altre attrici italiane ed americane, solitamente inquadrate e abbigliate nella stessa interessante maniera.

SOPRA — L'attrice principessa Massimo con il produttore Nicolò Theodoli, durante una pausa della lavorazione del film «Il letto». Al produttore venne proposto di «togliere tutto l'episodio» de «Il divorzio».

A DESTRA — Dawn Addams alle prese con le pantofole. Fotografie del genere, dello stesso soggetto, vennero pubblicate da molti settimanali a rotocalco popolari e di vastissima diffusione, da «Tentazione» a «Settimana Incom».

A SINISTRA — Una espressione luminosa di Dawn Addams, se non la prima, certo non l'ultima, con François Arnoul, Martine Carol, Jeanne Moreau ed altre bellezze, nel film «Il letto».

IN BASSO AL CENTRO — La sorprendente espressione di De Sica è troppo eloquente per meritare commenti. Nel film «Il letto» egli è un diplomatico. E da diplomatico si comporta.



Durante le riprese del film «Il letto». La principessa Massimo, Dawn Addams, si prepara ad una scena di particolare impegno. De Sica si trova, come sempre, a suo agio